



GIORNALE ON-LINE

ROMAGNOLI'S

GROUP



WWW.EUROPAINFO.IT

DIRETTORE del GIORNALE
FRANCESCO TARALLO
REDAZIONE

Adolfo Colnaghi

Dott.adolfo@libero.it

Progetto Grafico

RTV AZZURRA 11

Segreteria di Redazione

Ippolita Albinelli

Redazione

Matteo. e Francesco

EDITORE DI

WWW.EUROPAINFO.IT

IL GIORNALE

ON-LINE DEL

MOVIMENTO DELLA LIBERTÀ

ONOREVOLE

MASSIMO ROMAGNOLI



Come contattarmi



romagnoli_m@camera.it

COMUNIC. STAMPA

UNA CRISI DI ISTERIA COLLETTIVA

Una crisi di isteria collettiva

Ieri è accaduto un grave episodio non certamente delinquenziale, ma che denota lo stato di isterismo del Paese. Un poliziotto che certamente in buona fede, dall'altro lato della carreggiata dell'autostrada sentendo gridare e vedendo una furiosa lite, non potendo raggiungere subito i contendenti, e preoccupandosi che la lite poteva degenerare, ha pensato in buona fede che esplodendo due colpi in aria di sedare gli animi. Purtroppo, direi che è finito in tragedia. Colpa del poliziotto? Non mi sento di affermarlo e sapete perché; se invece di una pattuglia, lì ce ne fossero state almeno due, una per ogni carreggiata,

Vedi se invece di solo noi due, ci fossero state più volante... tutto questo non sarebbe successo

Ma dicosa di lamenti la benzina la mettiamo a spese nostre, gli altri non hanno nemmeno questo



probabilmente questa tragedia si poteva evitare. L'isteria, in un pomeriggio di cronaca sportiva, ha preso tutti, per primi i giornalisti di L7 e Sky sport, reportage in diretta, facendo sollevare gli animi già surriscaldati delle frange estremiste. I fatti di Roma, con l'assalto alla caserma di Polizia



è un fatto molto grave, perché significa che si sta mettendo in forse la credibilità di quelle istituzioni più sane del Paese. Detto questo, voglio spiegare perché il Paese vive una crisi

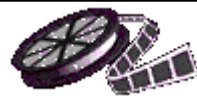
di isteria. Il degrado sociale è fortissimo, basta guardare come sono ridotte le città. A questo bisogna aggiungere le gravi difficoltà economiche in cui versano i cittadini e il Paese. La gente si sente insicura, non è un caso che questo governo ha il più basso consenso mai registrato dalla storia della 1 e 2 Repubblica. I conti dello Stato allo sfascio per risanarli ci vogliono 167 anni, in tanto si pagano interessi passivi per circa 84 miliardi di euro l'anno e la politica latita ormai da troppo tempo. Il costo della vita in continua ascesa, la gente che non riesce più a pagare il mutuo sono ormai circa il 29%, l'indebitamento delle famiglie a raggiunto cifre spaventose e sono circa il 45% che non riesce più a far fronte alle rate con gli istituti di credito. I partiti che costano sempre più, siamo ormai a 28 partiti e 35 gruppi parlamentari, una finanza locale (quella dei comuni) che fra debiti da derivati finanziari e debiti consolidati sui mercati internazionali per oltre 23 miliardi di euro, ma si continua a spendere pur in presenza di una spesa insostenibile. La gente lo vede e lo sente tutto questo, ma al top di ciò bisogna aggiungere l'insicurezza personale, una criminalità che perdura, anzi si fa ogni giorno sempre più pericolosa e sanguinaria.



Voler giustificare quello che è successo domenica è lontano dai miei pensieri, però vorrei far riflettere tutti, ponendo una

APPUNTAMENTO PER IL

18 NOVEMBRE A COLONIA

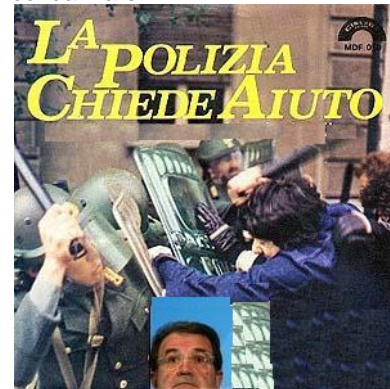


domanda; perché pensate che i giovani sono così aggressivi? La risposta potrebbe anche essere nelle loro frustrazioni che deflagra la domenica negli stadi e fuori. Ma allora, non si mandano 1000 poliziotti,



se ne mandano 10.000, li si equipaggiano, gli si dà uno stipendio onorevole alle loro funzioni, e non 1100 euro al mese, perché guardate che anche loro hanno i loro problemi e le loro frustrazioni.

Giustificazionismo peloso il mio. Forse si...riflettiamo prima di condannare.



CARO PRESIDENTE UNA PATTUGLIA IN PIÙ, SAREBBE UTILE NON TI SEMBRA ??

BrettonWood

FORZA ITALIA IN PIAZZA A COLONIA

COMUNICATO STAMPA PAGINA 2



COMUNICATO STAMPA

IL 18 DI NOVEMBRE : FORZA ITALIA IN PIAZZA A COLONIA

Il parlamentare di Forza Italia on. le Massimo Romagnoli, eletto nella circoscrizione estera Europa, ha promosso per il giorno 18 nov. un grande meeting a Colonia (Germania) con la comunità italiana proveniente da tutta Europa. La giornata sarà dedicata alla raccolta di migliaia di firme per dare l'avviso di sfratto al governo delle tasse, dei tesoretti estorti e dello sfascio politico e morale. Quella sarà l'occasione, aggiunge il parlamentare di Forza Italia, anche di informare i nostri connazionali delle posizioni emerse durante il dibattito parlamentare alla Camera sulla delicata questione della presenza degli eletti all'estero, e che ha trovato nelle posizioni di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani, una posizione xenofoba nei confronti degli italiani residenti allo'estero.

Sarà conclude l'onorevole Romagnoli, una giornata di grande mobilitazioni
 Ufficio stampa Roma 09 novembre 2007

L'EMIGRANTE ITALIANO

Speciale Info Pagina 7

IL 18 DI NOVEMBRE FORZA ITALIA IN PIAZZA A COLONIA



VEDI VILMATO

APPUNTAMENTO PER IL



18

NOVEMBRE A COLONIA

www.progressoeu.com
<http://www.progressoeu.com/>

AZZURRI NEL MONDO GRECIA

www.azzurrinelmondogrecia.eu

ROMAGNOLI'S GROUP GRECIA

On.MASSIMO ROMAGNOLI

VIDEO ROMAGNOLI'S GROUP

Europainfo.it
 GIORNALE ON-LINE DEL MOVIMENTO DELLA LIBERTÀ

DIRETTORE FRANCESCO TARALLO mlibert@europainfo.it

SOCIETÀ POLITICA CULTURA NOTIZIE EUROPA ARCHIVIO GIORNI



VIDEO NAPOLEON PRODI

1



IL GIORNALE NEWSLETTER1.pdf

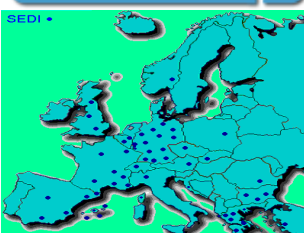
IL NOSTRO **ENTER** BLOG

direttore@europainfo.it

redazione@europainfo.it



Home



CHI SIAMO



IL RE DI SPAGNA SI INCAZZA CON CHÁVEZ PRESIDENTE DEL VENEZUELA

Por qué no te callas.(STAI ZITTO) NOTIZIE DALLA SPAGNA- in Lingua Spagnola



Juan Carlos de Borbón
Juan Carlos I. Rey de España
 Fecha y lugar de nacimiento:
 05-01-1938 (Roma - Italia)
 Nacionalidad: Española
 Profesión: Realeza
 Datos académicos: Formación
 en las Academias y Escuelas
 Militares de los tres Ejércitos,
 1955.Estudios de Derecho
 Político e
 Internacional,Economía y
 Hacienda Pública en la
 Universidad Complutense de
 Madrid, 1961.
La storia della Famiglia

Uniforme del príncipe Felipe de Borbón



I Giornali in Canarias



LE REGISTRAZIONI VIDEO :



El Rey a Chávez:

"¿Por qué no te callas?"



Chávez: "¿Por qué no te callas tú, Rey?"

Juan Carlos I. Rey de España
 Da questa notizia che ah visto come protagonista il Re di Spagna, prendiamo lo spunto per presentarti un servizio sulla Famiglia Reale. Non tutti sapranno che il RE di Spagna é nato in Italia nel 1938.



El Rey a Chávez: "¿Por qué no te callas?"

---- Castro llama a Chávez por teléfono en pleno discurso del venezolano en la Cumbre de los Pueblos

Descarque GRATIS la portada del diario EL MUNDO en PDF

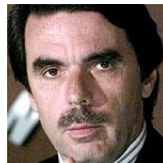


Chávez: "Señor rey: ¿sabía del golpe de Estado en Venezuela?"



Chávez: El rey Juan Carlos I debe contestar si sabía del golpe de 2002

IL PRESIDENTE AZNAR RINGRAZIA IL RE.



Nacimiento:
 25-02-1953 Lugar: (Madrid)

LEGGI L'ARTICOLO: [Ver cobertura completa](#)
L'ATTUALE PRESIDENTE ZAPATERO, CHE PRESENZIAVA LA SEDUTA DELLA RIUNIONE:



Nacimiento:
 04-08-1960 Lugar: (Valladolid)
VEDI COLLEGAMENTO DELLA INTERVISTA E VIDEO: [José luis](#)

Rodríguez Zapatero

LA REDAZIONA A PREFERITO DEDICARE QUESTO SPAZIO AL CASO POLITICO DEL RE DI SPAGNA, IN LINGUA ORIGINALE CASTELLANA (SPAGNOLA) PER OFFRIRE AI NOSTRI LETTORI, COME É STATO RACCONTATO "L'INCIDENTE DIPLOMATICO" DAI GIORNALI SPAGNOLI. DI SEGUITO ALCUNE TESTATE GIORNALISTICHE:

EL PAÍS.com
[Chávez: "Señor rey: ¿sabía del golpe de Estado en Venezuela?"](#)

Le 5 notizie piú lette:

- [1. Chávez no quiere "chocar" con España pero vuelve a cargar contra el Rey](#)
- [2. Chávez insta al Rey a decir si estaba al tanto del golpe de Estado de 2002](#)
- [3. Chávez: "¿Por qué no te callas tú, Rey?"](#)
- [4. Zapatero resalta que hay que defender a un compatriota "aunque sea un adversario"](#)
- [5. El Rey pide callar a Chávez por interrumpir a Zapatero mientras exigía "respeto" para Aznar](#)

QUESTA PAGINA LA DEDICHIAMO AI COLLEGAMENTI RADIO TV IN DIRETTA



DOCUMENTAZIONE TESSERA SANITARIA EUROPEA



RISTORATORI.IT



IMPRENDITORI.IT



La tua copia del Giornale della Libertà

SCARICA L'ULTIMO NUMERO

SCARICA I NUMERI PRECEDENTI

Leggi il Giornale della Libertà

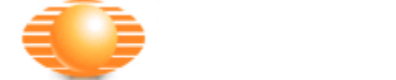
Guarda la TV della Libertà

Circoli della Libertà Universitas



<http://europainfo.it/9.html>
VIDEO GIORNALE

RADIO E TV ESTERO



Televisa MESSICO



República Dominicana

dal periodico di



SONO I SOLITI BIDONI
di VITTORIO FELTRI

Visualizza gli editoriali di Vittorio Feltri
[Clicka qui](#)



IL Direttore



Il 16-17-18 novembre saremo in piazza in migliaia di città con i nostri gazebo.



L'obiettivo è di cruciale importanza: raccogliere cinque milioni di firme per chiedere che sia restituito subito al popolo sovrano il diritto di decidere il

proprio futuro attraverso il voto.



COLEGAMENTO DIRETTO RADIO TV

DIRETTA AUDIO-VIDEO



La seduta odierna e l'archivio delle precedenti



SENATO TV

- Seduta in diretta, Senato sul satellite
- Vai alla seduta on-line »
- La diretta in formato Windows Media Player
- La diretta in formato Real Player

L'ON. ROMAGNOLI (FI) RELATORE SULL'ACCORDO DI RATIFICA TRA ITALIA E GRECI

ROMA - Lo scorso 25 settembre, Massimo Romagnoli, deputato di Forza Italia eletto in Europa, ha relazionato ai suoi colleghi della Commissione sulle Politiche dell'Unione Europea, l'Accordo di ratifica tra Italia e Grecia per lo sviluppo dell'interconnessione tra i due Paesi denominato Progetto IGI cui la XI Commissione è stata chiamata a dare parere. Romagnoli ha spiegato che il Progetto (Interconnector Grecia-Italia), prevede la costruzione di un gasdotto che percorrerà il territorio greco per 590 chilometri (sezione onshore del Progetto IGI) e il tratto marino tra la costa greca e quella pugliese per altri 210 chilometri (sezione offshore del Progetto IGI o Gasdotto Poseidon), con punto di

approdo in prossimità del porto di Otranto. La realizzazione del Progetto è stata affidata ad una joint-venture tra la società italiana EDISON e la greca DEPA per la costruzione del tratto offshore e alla società. "L'Interconnector IGI", ha sottolineato Romagnoli, "consentirà all'Italia di importare annualmente circa 8 miliardi di metri cubi di gas naturale proveniente dall'area del Mar Caspio e del Medio Oriente, diventando così un paese distributore di gas naturale per l'Europa. Questo progetto, favorirà ad accrescere la sicurezza, la disponibilità e la diversificazione degli approvvigionamenti di gas per l'Italia. Tutto questo, per far fronte alla crescente domanda che annualmente viene registrata nel nostro

paese, e che con lo scopo di diminuire la dipendenza delle importazioni di gas naturale dalla Russia e dall'Algeria". Precedentemente all'Accordo, siglato a Lecce il 4 novembre 2005, il Ministro delle attività produttive italiano (ora dello Sviluppo economico) e il Ministro dello Sviluppo greco avevano firmato un analogo accordo ad Atene il 24 giugno 2005. Trattandosi di un Accordo tra singoli ministeri, tuttavia, esso non aveva la forza di imporre il coinvolgimento di altre Amministrazioni che invece sono chiamate in causa, mediante l'attribuzione di competenze varie, dall'Accordo governativo subito dopo stipulato, già approvato dal Senato ed ora all'esame della Camera.

Rp. F.C.



**On.Massimo Romagnoli
in Ufficio a Roma**

COMUNIC. STAMPA

Il Progetto IGI "

Il Progetto IGI "fa parte di un progetto più vasto che prevede l'interconnessione della rete greca dei gasdotti con quella turca (Progetto ITG), nonché il potenziamento della rete turca. Quest'ultima è in corso di realizzazione da parte della società turca BOTAS che collabora inoltre con la DEPA nel progetto ITG". A questo proposito, Romagnoli ha ricordato, che il Ministero dello Sviluppo economico ha reso noto di avere firmato a Roma, il 26 luglio 2006, un accordo intergovernativo per lo sviluppo di transito per il gas naturale tra Italia, Grecia e Turchia (Progetto ITGI), che quindi ricomprende i Progetti IGI,

ITG e il potenziamento della rete turca. Ha inoltre ricordato che nel Preambolo dell'Accordo, si parla di nuove reti di gasdotti che colleghino l'Unione europea a nuove fonti, (compresi i gasdotti Turchia-Grecia, Grecia-Italia e Turchia-Austria tra i progetti definiti prioritari dell'Unione europea ai fini dell'ottenimento di un contributo comunitario. Il Preambolo dell'Accordo ricorda anche che l'Unione europea, con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce un insieme di orientamenti relativi alle reti transeuropee nel settore dell'energia, ha definito il progetto IGI "prioritario", così come altri quattro progetti riguardanti le reti

per il trasporto del gas. Il Preambolo, infine, richiama le norme di carattere internazionale sulla materia, cui sia l'Italia che la Grecia sono vincolate. Nella sua relazione, Romagnoli ha elencato gli articoli che compongono e definiscono l'Accordo: l'articolo 1 delinea l'oggetto dell'Accordo, costituito dalla realizzazione comune del Progetto IGI; l'articolo 2 stabilisce che, "poiché le Parti riconoscono l'estrema importanza del Progetto, esse ne sosterranno la fattibilità anche attraverso l'esenzione dall'obbligo di accesso ai terzi, se richiesta dai Promotori o dalla società SVP, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 22 della direttiva 2003/55";



EUROPA INFO
EUROPA INFO
 WWW.EUROPAINFO.IT
 GIORNALE ON-LINE

WEBDESIGN
RTV AZZURRA 11

Depósito Legal:
 4477-584/06 A
 NUMERO DI REGISTRO
 CIF G35910702
 Calle Punta de los Molinillo 46
 Cp .35627
 COSTA CALMA-PAJARA
 FUERTEVENTURA
 ESPAÑA

TEL.
 ++34 928 87 64 63

POSTA ELETTRONICA:
Dott.adolfo@libero.it



DALLA REDAZIONE :

l'articolo 3 attribuisce al Comitato di coordinamento, istituito con l'Accordo del 2005, il controllo del coordinamento delle attività di cui sono responsabili le due singole Parti;
 l'articolo 4, che l'accordo sarà emendabile solo attraverso successivi protocolli bilaterali. Il deputato forzista, ha quindi chiarito che "eventuali controversie sull'applicazione o l'interpretazione dell'Accordo saranno risolte in via amichevole. Ove questo non fosse possibile, l'articolo 5 concede alle parti la facoltà di sottoporre la questione ad un tribunale arbitrale, secondo quanto disposto, mutatis mutandis, dall'articolo 27 della Carta Europea dell'Energia". La durata dell'Accordo è prevista in sei anni, salvo il completamento dei progetti in corso e salvo la denuncia dello stesso da parte di uno dei due Paesi contraenti (articolo 6).
 "Nella relazione introduttiva del disegno di legge di ratifica si precisa che l'approvazione del provvedimento in esame non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato", ha affermato Romagnoli. Pertanto, "per il funzionamento del Comitato di coordinamento, e per le

conseguenti missioni ad Atene, ci si avvarrà delle risorse di cui ai pertinenti capitoli di missione già attribuiti al bilancio del Ministero dello sviluppo economico e delle altre Amministrazioni interessate". Quindi, "non ravvisando profili ostativi sotto il profilo della compatibilità comunitaria, propone di esprimere un parere favorevole". Franca Bimbi, presidente della Commissione, ha osservato che "l'Accordo in esame determina la separazione tra gli importatori e i responsabili del trasporto, conformemente alla posizione assunta in ambito comunitario la settimana scorsa". Infine, Massimo Romagnoli, ha asserito che, sulla base dell'Accordo, l'Italia potrebbe anche distribuire, oltre che importare, il gas naturale, proponendo così il suo parere favorevole

On.Massimo Romagnoli



COMUNIC. STAMPA

[PROGETTO DI LEGGE EDITORIA](#)

[COMUNICATO STAMPA 22 10 07](#)

[LetConnazionaliGrecia.pdf](#)

DISEGNI-LEGGE

[DPL Ristorazione.pdf](#)

[DisegnoLeggeOttobre2007.pdf](#)

[PropostaLegge25Giugno2007.pdf](#)

[PropostaLeggeGiugno2007.pdf](#)

[Elenco Generale](#)

[ODG Assemblée PDL.pdf](#)

[Interrogazione Parlamentare.pdf](#)

REGISTRAZIONI



INTERVENTI ALLA CAMERA DUPUTATI



16 - 17 - 18 NOVEMBRE NELLE PIAZZE D'ITALIA

SUBITO AL VOTO

Il 16-17-18 novembre saremo in piazza in migliaia di città con i nostri gazebo. L'obiettivo è di cruciale importanza: raccogliere cinque milioni di firme per chiedere che sia restituito subito al popolo sovrano il diritto di decidere il proprio futuro

attraverso il voto.



Segnala ad almeno 3 amici



Manda 10 firme via fax al numero 02 28389307

SUBITO AL VOTO
Firma adesso!

Nome



Modulo raccolta firme per gazebo

www.rivotiamo.it



Informativa sulla privacy per gazebo

Abissale tra L'italiano emigrante , e gli Immigrati Straniere che risiedono in italia, con alcune foto , tanto per rinfrescagli le idee.



Parigi:muratori immigranti Italiani- Minatori di Claut (Pn) in Belgio, 1961, in Argentina 1977 Argentina la pampa argentina Agricoltori 1982

NOI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO INVITIAMO I NOSTRI CONNAZIONALI , A MANIFESTARE CONTRO QUESTO GOVERNO CHE CI ODIÀ . NON ACQUISTARE I PRODOTTI ITALIANI ALL'ESTERO.
ITALIANI ALL'ESTERO Le grandi emigrazione degli italiani in 140 anni.(1861 al 1985)

Vedi tabella <http://cronologia.leonardo.it/emitot.htm>

FATEVI UN IDEA DI QUANTI SOLDI ENTRANO IN ITALIA DAI NOSTRI CONNAZIONALI ALL'ESTERO, SOLO DAI PENSIONATI ITALIANI IN EUROPA SONO **3.200.000.000**.DI EURO PERCHÉ CONTINUARE QUETA AGONIA LENTA !! MANDIAMOLI A CASA !

RICORDIAMOCI CHE NOI ITALIANI ALL'ESTERO SIAMO CIRCA 45.000.000. 1° 2° 3° GENERAZIONE. NON VI SEMBRA CHE MERITEREMMO UN PÓ PIÚ DI ATTENZIONE?? **Dal 8 Novembre inserti SPECIALI EMIGRATI.**

PER IL MOMENTO CI FERMIAMO QUI. Metti in atto la Campagna

Boicotto i Prodotti ITALIANI . Mi sembra che i nostri **FIGLI**, rispetto agli extracomunitari valgono zero. Ritengo doveroso che da tarte dell'Italia i nostri **Figli**,MERITINO QUALCOSA IN PIÚ DI QUELLO CHE ABBIAMO AVUTO NOI.

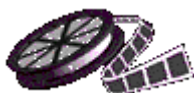


di seguito i link di emigrati

che non servono a niente: [EMIGRATI: STORIA DI IERI E DI OGGI](#) [EMIGRAZIONE LOMBARDA](#) [Bruno Pesaola](#) [Giulio Massasso](#) [L'EMIGRATO](#) Carlo Cattaneo [EMIGRATI ITALIANI STORICI](#) Marconi Fermi Cardinale Bedini

VIENI A COLONIA IL 18 NOVEMBRE 2007 VEDI FILMATO

APPUNTAMENTO PER IL



18 NOVEMBRE A COLONIA